

REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB AUGUSTA

Art.	Titolo	Pagina
1	Definizioni	1
2	Consiglio direttivo	1
3	Elezioni dei consiglieri e dei dirigenti.....	1
4	Compiti dei dirigenti	2
5	Riunioni.....	3
6	Quote d'ammissione e quote sociali	3
7	Sistema di votazione	3
8	Commissioni.....	4
9	Finanze.....	4
10	Procedure di ammissione al club	4
11	Risoluzioni	5
12	Emendamenti	5

REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB AUGUSTA

Club id 12515 – D2110

Articolo 1 Definizioni

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo
3. Socio: un socio attivo del club
4. Numero legale: un terzo dei soci; per il consiglio direttivo, la maggioranza dei membri
5. RI: il Rotary International
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio
7. Riunioni: tutte le occasioni di incontro dei soci (anche via WEB), siano esse periodiche o non periodiche, ivi incluse: le assemblee, le attività di club riguardanti le 5 vie d'azione, le attività distrettuali e quelle del RI

Articolo 2 Consiglio direttivo

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, composto dal presidente, dal presidente uscente, dal presidente incoming, dal vicepresidente, da due segretari, da due prefetti, da un tesoriere e da un consigliere.

Articolo 3 Elezione dei consiglieri e dei dirigenti

1. *Elezione del presidente:* l'apposita commissione per l'elezione del presidente nominata ad inizio anno dal presidente in carica e costituita da un numero minimo di tre (3) soci, effettuerà le consultazioni per individuare il/i candidati e relazionerà sull'esito delle consultazioni in seno alla assemblea elettiva, alla quale proporrà le candidature individuate; è possibile in quella sede anche proporre candidature alternative da parte di membri dell'Assemblea. Qualora la candidatura sia univocamente determinata, l'assemblea procederà all'elezione per acclamazione. In caso contrario si procederà con voto a scrutinio segreto e risulterà eletto presidente colui che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di preferenze vale la maggiore anzianità rotariana. Qualora né la commissione abbia individuato candidature, né candidature si manifestino in seno all'assemblea, verrà proposto al presidente incoming di accettare la rielezione all'incarico di presidente anche per l'anno successivo; in caso di non disponibilità di questi, verrà nominato presidente il vicepresidente in carica.
2. *Elezione del consiglio:* l'assemblea procede alla elezione di un numero complessivo di sette (7) consiglieri, in modo tale che il consiglio sia costituito da dieci (10) componenti. Le candidature al consiglio possono essere presentate già da un mese prima della data prevista per l'Assemblea elettiva, ed anche in seno all'Assemblea. E' comunque diritto del presidente incoming indicare all'assemblea fino a cinque nominativi come membri del futuro consiglio; per essi l'assemblea procederà alla elezione per acclamazione; per le posizioni vacanti (almeno due, asseconda delle indicazioni espresse dal presidente incoming), si procederà con votazione a scrutinio

- segreto. In assenza di candidature e/o di indicazioni da parte del presidente eletto, l'assemblea procederà comunque con voto a scrutinio segreto per eleggere tutti i membri vacanti del futuro consiglio.
3. Il consigliere che avrà ottenuto il maggior numero di voti rivestirà il ruolo di vicepresidente nel futuro consiglio.
 4. E' compito del presidente eletto convocare il nuovo consiglio e procedere alla assegnazione degli incarichi dei due segretari, dei due prefetti e del tesoriere fra i membri del nuovo consiglio; copia dell'apposito verbale dovrà essere prodotto al Consiglio in carica entro il 31 dicembre.
 5. *Deleghe*: è ammesso voto per delega in numero massimo di una per ciascun socio presente.
 6. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo o in qualsiasi altro ufficio, i consiglieri residui provvedono alla sostituzione.
 7. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.
 8. La durata del mandato delle varie cariche, inclusa quella del presidente è di un anno, rinnovabile esclusivamente a valle elezione annuale.

Articolo 4 Compiti dei dirigenti

1. Nel Rotary Club di Augusta vige il principio della "leadership" condivisa, in base al quale vi è una redistribuzione delle responsabilità, dei ruoli e dei compiti fra i vari dirigenti, con lo scopo di incrementare l'efficienza del club e il coinvolgimento dei dirigenti e dei soci in generale nella vita associativa. Secondo tale principio e con riferimento a quanto previsto dal successivo art. 8, di seguito è indicata la ripartizione dei compiti/risponsabilità dei dirigenti di club.
2. *Presidente*. Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo. Rappresenta il club all'interno ed all'esterno. Per le responsabilità specifiche si rimanda a quanto previsto dal manuale del presidente del RI. Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni. In seno alle delibere del consiglio, il voto del presidente vale doppio.
3. *Presidente uscente*. Ricopre l'incarico di primo consigliere del presidente, del vicepresidente e del presidente eletto. Garantisce la continuità di azione e progettuale rispetto ai progetti già avviati l'anno precedente.
4. *Presidente incoming*. Partecipa al consiglio direttivo del club e si prepara ad assumere il mandato. E' responsabile delle attività che da manuale RI fanno capo alla Commissione Rotary Foundation, della quale può essere il presidente; può tuttavia anche avvalersi del coordinamento di uno specifico presidente di commissione.
5. *Vice-presidente*. Presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente. E' responsabile delle attività che fanno capo alla commissione per l'effettivo, che presiede personalmente.
6. *Consigliere*. Partecipa alle riunioni del club e del consiglio direttivo nonché alla organizzazione delle iniziative del club.
7. *Primo Segretario*. Ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci, registrare le presenze alle riunioni non periodiche e, di concerto al secondo segretario, calcolare l'assiduità. Si occupa della informativa ufficiale all'interno e all'esterno del club; coordina e presidia le attività in capo alla commissione pubblico interesse; assolve alle funzioni di segretario per le attività inerenti le commissioni Progetti e Rotary Foundation. Insieme al secondo segretario garantisce l'espletamento delle altre attività che il manuale del segretario del RI prevede.

8. *Secondo Segretario*. Ha il compito di registrare le presenze alle riunioni periodiche. Coordina e presidia le attività in capo alla commissione amministrazione secondo quanto previsto dall'apposito manuale del RI; assolve alle funzioni di segretario per le attività inerenti la commissione effettivo. Insieme al primo segretario garantisce l'espletamento delle altre attività che il manuale del segretario del RI prevede.
9. *Tesoriere*. Custodisce i fondi e ne presenta al club un rendiconto annuale. Tale resoconto passa preliminarmente al vaglio della apposita Commissione Finanze di Club, secondo quanto previsto dal successivo art. 9. Per le sue responsabilità si rimanda a quanto previsto dal manuale del tesoriere del RI.
10. *Primo Prefetto*. Coadiuvava il primo segretario ed il presidente nella organizzazione delle attività esterne del club e ne gestisce il cerimoniale.
11. *Secondo Prefetto*. Coadiuvava il secondo segretario ed il presidente nella organizzazione delle attività interne e ne gestisce il cerimoniale.
12. I consiglieri possono svolgere altre mansioni normalmente connesse al loro incarico.

Articolo 5 Riunioni

1. Riunione elettiva annuale. Si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale occasione sono eletti i dirigenti e i consiglieri per l'anno successivo.
2. Il Club tiene due riunioni mensili periodiche il primo e il terzo venerdì di ogni mese alle ore 20.30. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati con un ragionevole anticipo. Alle riunioni ordinarie periodiche e non periodiche sono di norma invitati a partecipare i familiari dei rotariani e rappresentanti dei locali club Rotaract ed Interact.
3. Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono di norma una volta al mese. Riunioni straordinarie possono essere convocate con congruo preavviso dal presidente ovvero su richiesta di due consiglieri.

Articolo 6 Quote d'ammissione e quote sociali

1. Ogni socio del club, con le eccezioni previste dallo Statuto, per potersi considerare tale deve versare la quota d'ammissione di 600 euro
2. La quota sociale annua è fissata in 600 euro e il contributo annuo alla Rotary Foundation è fissato in 84 euro. Sia la quota sociale che il contributo RF sono pagabili in n. 4 rate trimestrali anticipate.
La quota sociale annua comprende le quote semestrali destinate al Rotary International e al distretto e l'abbonamento annuale a *The Rotarian* o alla rivista regionale del RI

Articolo 7 Sistema di votazione

Tutte le votazioni, ad eccezioni di quelle relative all'elezione di dirigenti e consiglieri, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce). Il consiglio può tuttavia disporre che determinate decisioni siano prese a scrutinio segreto.

Articolo 8 Commissioni

1. Le commissioni coordinano le proprie attività al fine di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:
 - Amministrazione
 - Effettivo
 - Pubbliche relazioni
 - Fondazione Rotary
 - Progetti
2. Il club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie.
3. Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e, come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.
4. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione. Ogni commissione può svolgere mansioni supplementari eventualmente assegnate dal presidente.
5. Il presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

Articolo 9 Finanze

1. Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio deve predisporre un bilancio previsionale delle entrate e delle spese previste per l'anno in questione.
2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club nella banca o nelle banche designate dal consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: una riguardante la gestione del club e una riguardante i progetti di servizio.
3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal consiglio con l'approvazione di due dirigenti o consiglieri.
4. Nel corso dell'anno la contabilità del club va verificata trimestralmente dalla apposita Sottocommissione Finanze che verifica anche il bilancio consuntivo di fine anno prima che questi venga presentato ai soci.
5. Il bilancio consultivo del club deve essere presentato ai soci ed approvato in apposita assemblea.
6. L'anno sociale del club va dal 1° luglio al 30 giugno.

Articolo 10 Procedure di ammissione al club

1. Il nome di un potenziale socio, proposto da un socio attivo del club, va comunicato per iscritto al consiglio. Un ex socio, o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza. La proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, a meno che il consiglio non decida altrimenti.
2. Il consiglio deve assicurarsi che il candidato soddisfi tutti i requisiti stabiliti per l'ammissione al RI.
3. Il consiglio, sentito il parere delle apposite Sottocommissioni Ammissione e Classifiche, approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione e informa il proponente della decisione.
4. Se la decisione del consiglio è favorevole, al candidato vengono comunicati gli

obiettivi del Rotary e i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché il candidato viene invitato a firmare il modulo di iscrizione e a fornire i propri dati e la categoria proposta perché siano comunicati al club.

5. Se entro sette giorni dalla pubblicazione dei suddetti dati il consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate dai soci del club, il candidato viene ammesso dietro il pagamento della quota d'ammissione prevista. Qualora fossero presentate obiezioni, il consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva. Se la candidatura viene approvata nonostante le obiezioni, il candidato è ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione.
6. Il club può ammettere membri onorari proposti dal consiglio.

Articolo 11 Risoluzioni

Il club non prende in esame nessuna risoluzione o mozione che impegni il club in qualsiasi ambito sino a che la stessa non sia stata esaminata dal consiglio. Le risoluzioni o mozioni presentate a una riunione del club sono deferite senza discussione al consiglio.

Articolo 12 Emendamenti

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Secondo quanto previsto dalla normativa per i club pilota aderenti al programma "club innovativi e flessibili", il presente regolamento può essere modificato da emendamenti o aggiunte che non siano del tutto aderenti allo statuto tipo del club, con lo statuto e il regolamento del RI, ma che non siano in conflitto con il *Rotary Code of Policies*.